



Associazione Pescatori Sportivi Brivio

Associazione Sportiva Dilettantistica

Via Lung'Adda Monfalcone 7

23883 - Brivio (LC)

Tel. 3494798225 - E-mail. info@apsbrivio.com

Regolamento Campionato Sociale 2025

In **BLU** evidenziate eventuali modifiche e integrazioni apportate al regolamento.

11 Marzo 2025

INDICE

Articolo	DESCRIZIONE	Pagina
1	L'organizzazione	2
2	L'iscrizione	2
3	I documenti necessari	2
4	Il calendario gare	3
5	La classifica del Campionato Sociale e le premiazioni	3
6	I premi di gara	3
7	La commissione tecnica gare sociali	3
8	Il direttore di gara	4
9	Il giudice di gara	4
10	I richiami e le sanzioni a seguito di violazioni	4
11	Iscritti al Campionato Sociale	5
12	Il Sorteggio	6
13	L'inizio della gara	6
14	Lo svolgimento della gara	6
15	La fine della gara	7
16	Le fasi di pesatura	7
17	La definizione della classifica	7
18	Le concessioni e i divieti vigenti durante la gara	8
19	Le esche e le pasture	9
20	Regolamenti particolari vigenti in alcuni campi gara	10

➤ **Art 1 – L’organizzazione**

L’organizzazione del Campionato Sociale spetta al Consiglio Direttivo, che una volta riunitosi stila, almeno un mese prima della prima gara sociale, il calendario delle gare.

Ogni decisione in merito al regolamento viene presa con sistema maggioritario, tenendo conto del voto dei consiglieri presenti e non. Solo nel caso in cui i voti siano pari, il voto del Presidente, dell’APS Brivio e non del Consiglio, vale doppio.

➤ **Art 2 – L’iscrizione**

- **Per diventare Socio** la quota da versare è pari a €20.
Diventando Socio si fa parte dell’associazione e si partecipa alle attività non agonistiche che vengono organizzate durante l’anno.

Essendo Soci si ha inoltre la possibilità di partecipare ai vari campionati “provinciali, regionali, ecc.” che la FIPSAS Lecco organizza annualmente. Il costo d’iscrizione alle competizioni appena citate (provinciali, regionali, ecc.) sarà totalmente a carico dell’associato.

- Per l’Associato che volesse disputare anche il Campionato Sociale nella sua interezza la quota da versare sarà di €120 (€20 quota associativa più €100 iscrizione Campionato Sociale).
Con questa formula si ha diritto a partecipare a tutte le competizioni che la FIPSAS Lecco organizza annualmente (provinciali, regionali, ecc.) Il costo d’iscrizione alle competizioni appena citate sarà totalmente a carico dell’associato se disputate come gara individuale. Se ci fosse campionato a squadre la società pagherà per intero le iscrizioni a tutto il campionato ad ogni componente della squadra.

La quota d’iscrizione, sia associativa che agonistica, va versate al Cassiere Maurizio Mazzoleni entro l’inizio della prima Gara Sociale o del Campionato Esterno scelto.

➤ **Art 3 – I documenti necessari**

Per poter partecipare al campionato sociale viene richiesto di essere in regola con le varie licenze di pesca che i campi di gara in calendario richiedono. Vale a dire Licenza governativa di pesca B valida e corredata di bollettino annuale ove richiesta, Tessera FIPSAS valida ove richiesta, Tessera Assolaghi valida ove richiesta, ecc. Per i partecipanti in età inferiore ai 18 anni viene rilasciato un documento di scarico responsabilità da firmare a cura del genitore e da ritornare in segreteria.

➤ Art 4 – Il calendario gare

Il campionato è composto da sette prove sociali così disposte:

PROVA	DATA	LUOGO	PROVINCIA	CAMPO GARA
1	13 Aprile	Segrate, Redecesio	(MI)	Laghetto, Lato Sponda Bianco
2	11 Maggio	Peschiera del Garda	(VR)	Mincio 2° Zona dal 71 al 90
3	07 Giugno	Novara	(NO)	Canale Quintino Sella
4	15 Giugno	San Nazzaro Po	(PC)	Fiume Po
5	24 Agosto	Novara	(NO)	Canale Quintino Sella
6	14 Settembre	Novara	(NO)	Canale Terdoppio
7	28 Novembre	Segrate, Redecesio	(MI)	Laghetto, Lato Imbarcadere

➤ Art 5 – La classifica del Campionato Sociale e le premiazioni.

Per la classifica finale vengono tenute in considerazione solo sei prove su sette, scartando così il piazzamento peggiore in termini di penalità, vincerà quindi il concorrente che sommando le penalità, delle sei prove, ne avrà totalizzate meno. Nel caso in cui vi fossero due concorrenti a pari merito come penalità vengono tenuti in considerazione i piazzamenti migliori, quindi vincerebbe chi ha più primi, se anche questi risultassero pari, vincerebbe chi ha più secondi e così via. Se anche questi fossero uguali, sarà davanti chi ha preso più pesce sommando il peso delle sei prove. Al termine del campionato sociale, quindi al pranzo sociale, verranno premiati i primi tre classificati. Al primo spetterà targa simbolica del 1° Classificato, al secondo targa simbolica del 2° Classificato, al terzo targa simbolica del 3° Classificato. Tali targhe saranno autoprodotte dall'APS Brivio.

➤ Art 6 – I premi di gara

Ogni gara prevede due settori. Ad ogni gara, ai premi 2 classificati di ogni settore verrà data targa simbolica che riporta il piazzamento ottenuto. Tali targhe saranno autoprodotte dall'APS Brivio.

➤ Art 7 – La commissione tecnica gare sociali

I commissari tecnici sono quel gruppo di garisti che organizzano tutte le fasi preliminari della gara, per la buona riuscita della prova sociale e del campionato stesso. Questi sono Mazzoleni Giovanni, Malighetti Sergio, Di Lorenzo Luca con il supporto di Manzini Michele ove necessario. Queste persone sono il punto di riferimento per ogni garista per avere ogni tipo di informazioni riguardo la gara e i regolamenti sociali. Sarà compito dei commissari tecnici svolgere le attività di estrazione dei numeri di gara, preoccuparsi del picchettamento del campo gara (anche con gli appositi cartelli il giorno prima dove previsto), organizzare tutte le fasi di pesatura, trascrizione punti, rilascio del pescato e organizzazione dei premi di gara.

➤ **Art 8 - Il direttore di gara**



Il direttore di gara è il Presidente Stefano Previtali che ha la responsabilità di vigilare sulla fattibilità della gara, in termini di sicurezza. Per esempio la pericolosità del campo gara, dovuta alle condizioni meteo impraticabili, alla zona di transito impraticabile, alle zone del campo gara troppo pericolose o a qualsivoglia fattore che metta a rischio la salute dei concorrenti. Lo stesso può chiedere consiglio ai commissari tecnici sulle decisioni da prendere, anche se questi ultimi non hanno potere decisionale. L'inizio della gara può essere ritardato dallo stesso Direttore al massimo di un'ora per cause legate alla sicurezza. Se le condizioni di gara non dovessero essere comunque accettabili anche dopo la stessa ora, il Direttore all'ora stabilita darà il Via e subito dopo annullerà la gara. Esso può sospendere la gara per ragioni di sicurezza in qualsiasi momento per un massimo di un'ora sempre che non sia già stato posticipato l'inizio, se così fosse la gara sarà annullata. Sarà compito del consiglio valutare se recuperare la gara stessa e in che modo farlo. Il pesce preso prima del fischio di annullamento non potrà essere recuperato e non sarà mai valido. In caso di sua assenza il suo posto viene preso automaticamente dal Vicepresidente, in sua assenza dal Segretario.

➤ **Art 9 - Il giudice di gara**



Il giudice di gara è Sergio Malighetti che ha il compito di vigilare sulla regolarità della gara e di richiamare i concorrenti che abbiano violato ogni qualsivoglia regola del presente regolamento e delle norme vigenti in materia di ambiente, salvaguardia del pescato e civiltà. In caso di sua assenza il ruolo viene coperto da uno dei commissari tecnici scelto prima dell'inizio della gara.

➤ **Art 10 - I richiami e le sanzioni a seguito di violazioni**

Le possibili sanzioni, derivanti da violazioni delle regole, sono applicate ai concorrenti solo e unicamente dal gruppo composto dal giudice di gara (Sergio Malighetti) e dai due commissari individuati nei picchetti numeri 3 e numero 7 di settore. Se un concorrente dovesse vedere una irregolarità di un altro concorrente dovrà avvisare immediatamente uno dei due commissari di settore o il giudice di gara, che dovrà vedere con i propri occhi l'irregolarità senza basarsi sulla fiducia del denunciante. La gara continua senza interrompere le azioni di pesca proprie e del concorrente sorpreso nella violazione. Solo una volta terminata la gara e assolutamente prima del controllo del peso, i tre hanno a disposizione quindici minuti per consultarsi e applicare le sanzioni concordate. Tutte le decisioni e le sanzioni prese dopo i quindici minuti non saranno valide. Il gruppo giudicante sarà sempre formato da 3 persone. Se dovesse mancare il giudice di gara (Sergio Malighetti), il suo posto verrebbe preso da uno dei due commissari di gara (Luca di Lorenzo o Mazzoleni Giovanni).

➤ **Art 11 - Iscritti al Campionato Sociale**

Garisti iscritti in Società che partecipano alle 7 gare del Campionato Sociale	
1	Alessandri Pietro
2	Alioli Alessandro
3	Biffi Massimo
4	Burini Federico
5	Di Lorenzo Luca
6	Lubrini Fabio
7	Malighetti Sergio
8	Manzini Michele
9	Mazzoleni Giovanni
10	Mazzoleni Maurizio
11	Mazzoleni Stefano
12	Previtali Stefano
13	Somenzi Luigi

NOTA*

Elenco definitivo da confermare dopo conferma adesioni al Campionato Sociale che avverrà durante l'Assemblea dei Soci che si svolgerà prossimamente presso la sede APS Brivio.

Art 12 - Il Sorteggio

Per ogni gara vi sono due settori. Il picchettamento dovrà avvenire sempre da Nord verso Sud quindi da Monte a Valle.

- **Gli Assenti** - Valutare il numero degli assenti del campionato sociale. Se gli stessi fossero pari andrebbero divisi egualmente su entrambe i settori. Se invece fossero dispari il 1° settore avrà sempre un assente in più. In entrambi i casi gli assenti verranno posti all'inizio e alla fine del campo gara. Segnarli sul foglio di gara senza dargli un picchetto/numero.

.**I Presenti** - Scrivere sui fogli classifica i numeri dei picchetti pari al numero dei presenti partendo dal N°1 in poi tenendo in considerazione che il 1° settore va a monte, il 2° a valle. Se i concorrenti del campionato sociale fossero pari andrebbero suddivisi egualmente nei settori, se i concorrenti fossero dispari il 1° settore avrà sempre un garista in meno del 2° settore.

➤ **Modalità del sorteggio** - Inserire nella Balutera solo i numeri dei garisti presenti. Ogni concorrente estrarrà il proprio numero che equivarrà al proprio numero picchetto di gara.

NOTA: Nel caso il garista iscritto fosse in ritardo (con comunicazione) al sorteggio il suo numero verrà estratto automaticamente dagli organizzatori. Quando il garista arriverà sul campo gare chiederà agli organizzatori il proprio numero di picchetto e iniziare le fasi di preparazione delle attrezzature.

➤ **Art 13 - L'inizio della gara**

Ogni gara tassativamente ha una durata di 3 ore. L'inizio delle gare sociali è fissato alle ore 8.00, nonostante tutto il Direttore di gara ha il potere di ritardare e non di anticipare, l'orario di inizio, per cause metereologiche o organizzative. L'inizio della gara viene dato unicamente dal giudice di gara con un fischio o con la parola "via" secondo l'orario stabilito in precedenza se i settori risultino vicini. Mentre se questi fossero lontani l'inizio sarà dato dallo stesso giudice, e da uno dei commissari o da un altro garista designato dal giudice, facente parte dell'altro settore lontano.

➤ **Art 14 - Lo svolgimento della gara**

Durante lo svolgimento della gara ogni concorrente ha l'obbligo di rispettare la zona delimitata dal suo picchetto sia in acqua che sulla riva, non deve ostacolare gli avversari con azioni scorrette e deve attenersi scrupolosamente alle regole presenti in questo regolamento e a quelle del buon senso. Ha l'obbligo di mantenere il pesce vivo all'interno di una nassa capiente e di mettere in atto tutti gli accorgimenti necessari a non danneggiare il pesce. È vietato lanciare il pesce in acqua, bensì va accompagnato nell'acqua. Per la slamatura del pesce che abbia ingoiato l'amo è obbligatorio l'utilizzo dello slamatore.

➤ **Art 15 - La fine della gara**

Prima del termine della gara quando mancheranno 5 minuti il Giudice o chi per esso esclamerà ad alta voce “5 minuti al termine”. Quando mancherà un minuto alla fine della gara il Giudice o chi per esso esclamerà ad alta voce “Manca un minuto”. Alla fine di quest’ultimo minuto il Giudice o chi per esso decreterà la fine della competizione esclamando ad alta voce “FINE”. Tutti i pesci allamati ed ancora attaccati all’amo dopo il segnale di “FINE GARA” sono da ritenersi **NON VALIDI** a meno che il pesce non sia nel guadino e fuori dal pelo dell’acqua (in asciutta). Se non fosse così il pesce preso non sarà ritenuto valido. Eventuali concorrenti arrivati a gara già iniziata possono partecipare alla stessa, ma senza recuperare il tempo perso. Il termine della gara viene dato unicamente dal giudice di gara con un fischio o con la parola “Su le canne o Fine” secondo l’orario di inizio, se i settori risultino vicini. Mentre se questi fossero lontani la fine sarà data dallo stesso giudice, e da uno dei commissari o da un altro garista designato dal giudice, facente parte dell’altro settore lontano.

➤ **Art 16 - Le fasi di pesatura**

La pesatura dovrà avvenire con una sola bilancia elettronica e con un'unica rete. Una volta pesato il pesce questo verrà rilasciato secondo i regolamenti nazionali. È obbligatorio al momento della pesatura eliminare sassi o altri oggetti presenti insieme al pescato. Eventuali pesci dimenticati nella nassa alla pesatura non verranno tenuti validi se le operazioni di peso si saranno già spostate al pescatore successivo e i pesci rilasciati. Se durante le operazioni di peso un pesce dovesse inavvertitamente cadere nell’acqua al momento della pesatura visto la mancanza oggettiva del soggetto, non si potrà portare al peso nessuna cifra ipotetica di calcolo, se non quella del pesce rimasto in nassa, questa eventualità dovrà essere scongiurata dall’attenzione del concorrente in questione.

➤ **Art 17 - La definizione della classifica**

Una volta pesati tutti pesci dei concorrenti ed averli appuntati sul foglio di gara la commissione redige la classifica con le penalità. Viene definito primo di settore colui prenderà il maggior peso di pesce nel tempo concesso. Il numero di esemplari non conta ai fini della classifica. La classifica si basa unicamente sul pesce pescato regolarmente nel tempo dato. Il primo classificato sarà colui che avrà totalizzato il peso maggiore, e via dicendo. Per il calcolo delle penalità del campionato viene associato alla posizione in classifica il numero paritario di penalità. Il concorrente che si classificherà primo del settore prenderà una penalità, il quinto cinque penalità e il nono nove penalità e via dicendo.

- **PARI MERITO** - Nel caso di parità di peso devono essere sommate le penalità in palio e divise per il numero di concorrenti a pari merito. Quindi se due concorrenti hanno pescato 1630 g ciascuno e si devono contendere il quinto e sesto posto, si dovranno sommare le cinque penalità del quinto e le sei del sesto, e dividerle per le persone che si contendono il pari merito quindi due. $5+6=11/2=5,5$. Quindi i due concorrenti prenderanno 5,5 penalità a testa in classifica.
- **CAPPOTTO** - Per due o più concorrenti a cappotto (senza nessuno pesce) nello stesso settore vale la stessa regola utilizzata per i pari merito, tenendo conto nel calcolo anche gli assenti, che non essendo presenti inevitabilmente fanno cappotto. Quindi in un settore da 9 dove 5 concorrenti hanno preso il pesce, due hanno fatto cappotto e due sono assenti il calcolo è il seguente: $(6+7+8+9):4=7,5$.
- **ASSENTE** – Gli assenti prendono una penalità in più del numero dei garisti previsti nel settore. Quindi se i garisti nel settore sono dodici l’assente prende tredici penalità.

➤ Art 18 – Le concessioni e i divieti vigenti durante la gara

Le Concessioni Generali.

- Prima della gara ogni concorrente può provare le lenze in acqua ma senza esca e preparare tutte le attrezzature senza immettere nell'acqua alcuna sostanza, pastura o esca.
- È consentito prelevare l'acqua dal campo gara per preparare le esche e le pasture.
- È consentita esclusivamente la pesca con il galleggiante in tutte le sue forme.
- Il galleggiante deve essere di dimensioni tali da sostenere il peso dell'intera piombatura, se questo dovesse affondare per il peso dell'esca non viene considerato come violazione.
- Nei campi gara federali e demaniali è consentito l'uso degli ami con l'ardiglione.
- È obbligatorio utilizzare un solo amo per ogni lenza. L'amo deve avere una sola punta e deve essere al termine della lenza.
- È consentito l'uso di una sola canna o lenza alla volta.
- È consentito l'uso di coppette di alimentazione, i cosiddetti "Cupping Kit" per la pasturazione.
- Con la roubaisienne è consentito l'uso del gancio posteriore (manico d'ombrello) e del supporto anteriore posto sulla "spray bar" del panier. Il tutto atto a sostenere la canna in pesca

a) Le Concessioni pescando in Fiumi, Laghi Naturali e Canali.

- È consentito l'uso di canne in tutte le lunghezze disponibili, sia fisse che bolognesi.
- L'uso della roubaisienne è consentito alla lunghezza massima di 13 metri. Non vi è misura minima nell'uso della canna.
- La pesca con i piedi in acqua è consentita in casi straordinari (fiume alto, sponda non accessibile, sponda non stabile, ecc.). In tal caso è fatto obbligo che vi sia aria sotto il cavallo delle gambe.
- Nella pasturazione è consentito l'uso di fionde.
- Il pesce pescato in epoca di divieto e/o fuori misura viene considerato tutto valido ai fini della pesatura tranne che per la TROTA che è valida per la pesatura solo se pescata nel periodo consentito.

b) Le Concessioni pescando nei Laghetti Commerciali (Carpodromo).

- È obbligatorio l'uso dell'amo senza ardiglione,
- L'uso della roubaisienne è consentito alla lunghezza massima di 13 metri. (4° prova Lago di Redecesio, 7° prova Lago di Redecesio).
- Pescando con la Roubaisienne o con canna Fissa la misura minima è di 9 metri. Il galleggiante dovrà entrare in pesca alla lunghezza minima di 9 metri, quindi dal sotto punta dalla roubaisienne e oltre. Lo stesso vale se si pesca con la fissa.
- Pescando a Bolognese o all'Inglese, il galleggiante dovrà entrare in pesca sempre alla distanza minima di 9 metri dalla riva.
- Con la Roubaisienne è consentita la pesca con la "bandiera massima di 2 metri". Misura che parte dalla vetta della roubaisienne e arriva al galleggiante.
- Nella pasturazione è consentito l'uso di fionde.
- Il pesce pescato in epoca di divieto e/o fuori misura viene considerato tutto valido ai fini della pesatura

I Divieti Generali validi su tutti i campi gara.

- È fatto divieto assoluto aiutare il garista dopo l'inizio della gara (guadinare, pasturare, modificare lenze, alzare il fondo, passare oggetti o attrezzature, ecc.)
- Se accidentalmente venga allamato un pesce prima dell'inizio della gara provando il fondo senza esca, data la casualità dell'evento ciò non comporta una violazione delle regole, è fatto obbligo il rilascio immediato dello stesso fuori dalla nassa.
- Il recupero di un pesce allamato con un filo vagante non riconducibile alla propria lenza è da considerarsi non valido

➤ Art 19 – Le esche e le pasture

Le Concessioni nei Fiumi, Laghi Naturali e Canali.

- **Pastura:** Nei fiumi e laghi FIPSAS e Demaniali è consentito l'uso di massimo 4 Kg di sfarinati a secco, comprese terre ventilate e non, additivi e integratori di qualsiasi tipo.
- **Bigattini:** (larva di mosca carnaria): Nei campi gara siti sul fiume e canale il limite è di 1,5 Kg.
- **Caster:** (crisalide della larva di mosca carnaria): Ne è consentito l'uso e la sua quantità va sommata con quella dei Bigattini. Esempio: 500gr di Caster e 1kg di Bigattini: Totale 1.5kg di larve. Può essere inserito in pastura. Esempio: 4kg di pastura, 500gr di Caster, 1kg di Bigattini.
- **Il mais:** È consentito l'uso del mais per la pasturazione in una quantità massima di 2 scatole da 300 grammi l'una (peso sgocciolato), sia esso usato in pastura che usato singolarmente.
- **Esche da innesco:** È consentito l'uso di "bigattini", "botticelli", "orsetti", "caster", "vermi", "mais". Il tutto rientra sempre nel peso complessivo delle esche.
- **Gli additivi in pastura:** È consentito l'uso di additivi nelle pasture.
- **Le colle:** È consentito l'uso di colle e leganti per i bigattini.
- **Le retine:** Sono consentite dove il regolamento del campo gara lo consente.
- **Gli inerti:** Dove non vi sono regolamenti specifici, è consentito l'uso dei sassi nella pastura e del ghiaietto per l'incollaggio dei bigattini.

Le Concessioni nei Laghetti Commerciali (Carpodromi).

- **Bigattini** (larva di mosca carnaria): Nei laghetti commerciali (carpodromi) è consentito l'uso e la detenzione di massimo 1 Kg di larve.
- **Caster:** (crisalide della larva di mosca carnaria): Ne è consentito l'uso e la sua quantità va sommata con quella dei Bigattini. Esempio: 200gr di Caster e 800gr di Bigattini: Totale 1kg di larve.
- **Il mais:** È consentito l'uso del mais per la pasturazione in una quantità massima di 5 scatole da 300 grammi l'una (peso sgocciolato).
- **Esche da innesco:** È consentito l'uso di "bigattini", "botticelli", "orsetti", "caster", "vermi", "mais". Il tutto rientra sempre nel peso complessivo delle esche.
- **Gli additivi in pastura:** È consentito l'uso di additivi naturali nelle pasture.
- **Le colle:** È consentito l'uso di colle e leganti per i bigattini.
- **Gli inerti:** È consentito l'uso del ghiaietto per l'incollaggio dei bigattini ove il regolamento del laghetto lo consente.

NOTA: Regolamenti speciali elencati all'articolo "20".

I Divieti Generali validi su tutti i campi gara.

- **Esche:** È vietato l'uso di esche ad impasto (pellet, pane, pastelle, pasta da trota, pastura agglomerata, boiles, ecc.) e esche artificiali (bigattino finto, cucchiaino, gommino, ecc.). Sono vietati fouilles e il ver de vase. Vietato l'uso del sangue e altre sostanze chimiche. È vietata la pasturazione con il pellet, il pane, la pastella, la pasta da trota, le boiles.
- **Vermi:** È vietato l'uso dei vermi come pastura. È vietato integrare vermi nelle pasture, terre, ecc.
- **Gli additivi:** È vietato l'uso di additivi o dolcificanti sugli inneschi vivi o morti. Vietato l'uso di colle solide o liquide di qualunque tipo per creare agglomerati di esche (Bigattini, Caster, Orsetti, Mais, eccetera) per aumentarne il volume e/o il potere attrattivo. È vietato il sangue.
- **Il vivo:** È vietata la pesca con il pesce vivo innescato.

NOTA: Si ricorda di lasciare la propria zona di pesca pulita da sacchetti e da residui di esche.

➤ Art 20 – Regolamenti particolari vigenti in alcuni campi gara

✚ *Segrate, Laghetto di Redecesio (MI)*

Sono consentiti nella pasturazione solo bigatti e mais. Consentiti come innesco il bigattino, il caster, l'orsetto e il verme. Consentite le colle. **Vietato l'uso di pastura, sfarinati, ghiaia e l'uso della retina.**

✚ *Peschiera del Garda, Fiume Mincio (MN)*

È obbligatorio, per il controllo da parte delle guardie di vigilanza, l'uso di matrioske e secchi graduati per la misurazione dei quantitativi di pasture e esche di gara (l'inottemperanza di quest'ultima regola non è causa di sanzioni dal punto di vista sociale). Ammesso 1 Litro di Bigattini. Consentito il Mais e i Caster in pastura. Il totale fra Bigattini e Caster non deve superare il litro consentito. Consentiti 4 Litri di sfarinati secchi (compreso brecciolino, terra, mais, canapa e crisalide). Consentite le colle. **È vietato raccogliere pietre dall'argine e l'utilizzo delle retine.**

✚ *Novara, Canale Terdoppio (NO)*

Sfarinato 4kg a secco. Bigattini 1.5 kg. Consentito l'uso della ghiaia e delle colle. Sono consentiti in pastura i Bigattini in tutte le loro varianti e il Mais. **Vietato l'uso delle retine.**

✚ *Novara, Canale Quintino Sella (NO)*

Sfarinato 4kg a secco. Bigattini 1.5 kg. Consentito l'uso della ghiaia e delle colle. Sono consentiti in pastura i Bigattini in tutte le loro varianti e il Mais. **Vietato l'uso delle retine.**

✚ *San Nazzaro, Fiume PO (PC)*

Sfarinato 4kg a secco. Bigattini 1.5 kg. Amo senza ardiglione. Sono consentiti in pastura i Bigattini, i Caster e il Mais. Consentito l'uso della retina, sassi, ghiaietto e collanti.



Il Tesoriere
Mazzoleni Maurizio



Il Direttore di Gara
Previtali Stefano



Il Segretario
Alessandri Pietro



Il Giudice di Gara
Malighetti Sergio



Il Commissario Tecnico
Di Lorenzo Luca



Il Commissario Tecnico
Mazzoleni Giovanni